

La percezione delle caratteristiche, dei significati e dell'impatto degli eBook: stato dell'arte e alcune riflessioni preliminari

di Mario Rotta
Draft, 20110119

Di cosa si parla esattamente quando si parla di eBook? Siamo sicuri che la percezione di questo "fenomeno inarrestabile" (per citare il linguaggio dell'informazione) sia condivisa da tutti coloro che ne parlano? Siamo certi che il problema sia stato correttamente e coerentemente definito nelle sue componenti essenziali, nei suoi aspetti caratterizzanti e nella sua reale complessità? Questo contributo cercherà di dare alcune risposte a questi e altri interrogativi, partendo da alcune serie di dati raccolti attraverso un sondaggio qualitativo condotto su alcuni gruppi di interesse.

Il sondaggio qualitativo di cui si presentano i risultati è stato predisposto per aiutare gruppi specifici di utenti (studenti, docenti, bibliotecari o semplici lettori) a capire e condividere alcune implicazioni della "rivoluzione digitale" in corso e per attivare discussioni preliminari sulle caratteristiche e i possibili significati di questa nuova tecnologia del libro, partendo da una lista di concetti più o meno condivisibili ricavati dalla letteratura sull'argomento. Questo approccio è stato più volte utilizzato come base per impostare studi, seminari e approfondimenti, e soprattutto per identificare i nodi critici del dibattito sugli eBook ed è illustrato in dettaglio in:

- Scheidlinger, Z. (2004). The E-book vs. the ordinary book. "Educational Technology & Society", 7 (1), 1-5.
- Rotta M., Bini M. & Zamperlin P. (2010), Insegnare e apprendere con gli eBook. Dall'evoluzione della tecnologia del libro ai nuovi scenari educativi. Roma, Garamond.

Qui di seguito si propone una rielaborazione originale di questa strategia di attivazione, sotto forma di sondaggio Quality Sort. Si sottopongono a gruppi di interessati una serie di affermazioni (*issues*) attraverso le quali è possibile identificare alcune caratteristiche essenziali o potenzialità specifiche degli eBook rispetto ai libri cartacei e più in generale rispetto ai "formati" librari che precedono la rivoluzione digitale. Le affermazioni sono raggruppate in macro aree, per agevolare una percezione più accurata del problema e allo stesso tempo evidenziare meglio gli ambiti su cui con ogni probabilità gli eBook eserciteranno un impatto determinante. Rispetto a ciascuna affermazione si può esprimere accordo o disaccordo secondo una scala che va da -2 a + 2. Tendenzialmente, su alcune affermazioni si riscontra un sostanziale accordo, su altre un sostanziale disaccordo. Ma non è questo l'aspetto più interessante del sondaggio: la tecnica Quality Sort aiuta infatti a evidenziare prima di tutto la dissonanza tra quanti si dichiarano d'accordo su una certa affermazione e quanti,

rispetto alla stessa affermazione, appaiono in disaccordo. Questo "scarto" aiuta a evidenziare i nodi critici e gli argomenti su cui evidentemente c'è ancora bisogno di fare chiarezza, o di chiarire meglio i presupposti e le conseguenze legate all'affermazione controversa. Calcolando lo scarto su base percentuale (da +100 = tutti d'accordo, a -100 = tutti in disaccordo rispetto all'affermazione), si considerano nodi critici i temi e gli argomenti evidenziati dalle affermazioni su cui si registra una percentuale di scarto compresa tra +30 e -30, mentre coefficienti superiori a 75-80 sono considerati al contrario indicatori di una forte convergenza di percezione.

Una ulteriore forma di validazione dei risultati ottenuti consiste nell'elaborare separatamente i questionari sottoposti a un campione definito di utenti rispetto a quelli somministrati a un insieme più ampio ed eterogeneo. Si potrà così verificare se emergono le stesse tendenze o se, al contrario, la differente composizione dei gruppi campione influisce sul risultato, in che misura e rispetto a quali affermazioni. Nell'elaborazione che qui si riassume, in particolare, sono stati elaborati i risultati ottenuti sottoponendo il questionario a un gruppo più omogeneo e a gruppi allargati più eterogenei. In particolare si presentano e si commentano i risultati ottenuti:

- elaborando le risposte di un **campione definito** di partecipanti a una giornata dedicata agli eBook organizzata dal gruppo di ricerca sul Web Semantico e dalla Biblioteca delle Oblate di Firenze (da 22 a 24 risposte in media, gruppo composto prevalentemente da bibliotecari o addetti a servizi editoriali e informativi);
- elaborando le risposte di un **campione allargato** ottenuto sommando i risultati dei questionari sottoposti ai partecipanti ad alcune esperienze formative e seminari sugli eBook (dal tutorial online in occasione del congresso SIE-L di Salerno ad alcuni corsi su "insegnare e apprendere con gli eBook" che si sono tenuti in parte online e in parte ad Avellino e Matera, per un totale di circa 80 risposte, gruppi composti da insegnanti, ricercatori, studenti).

Proviamo a osservare più in dettaglio quanto emerge, sezione per sezione. Il primo gruppo di affermazioni riguarda i cambiamenti che gli eBook possono introdurre nella filiera della produzione e della distribuzione editoriale. Sia il campione definito che il campione allargato evidenziano un sostanziale accordo sulle 7 affermazioni di questa sezione, con una significativa eccezione: nel campione definito emerge un certo scetticismo rispetto all'affermazione 7 (sulla traducibilità degli eBook), su cui, al contrario, il campione allargato si esprime in modo più aperto. Piuttosto interessante risulta invece l'allineamento dei due campioni sulle affermazioni 3 (reperibilità) e 4 (aggiornamento), oltre che la tendenziale convergenza sull'affermazione 1 (investimenti e quantità). In generale, si osserva che la percezione del fenomeno eBook in senso lato è piuttosto omogenea e chiara: dell'evoluzione in corso si colgono soprattutto gli elementi che rappresentano un vantaggio netto per gli utenti, ovvero la possibilità di reperire libri più velocemente e più efficacemente e la possibilità di contare su aggiornamenti rapidi e continui, mentre i fattori economici e tecnologici vengono colti in misura minore, anche se non rappresentano nodi critici.

Sezione A, campione definito

	-2	-1	0	1	2	
Produzione e distribuzione						
1. La produzione di un libro cartaceo richiede investimenti notevoli e implica delle difficoltà nella gestione del magazzino e delle rimanenze. Gli eBook, al contrario, non richiedono investimenti iniziali particolari e possono essere prodotti e distribuiti in una quantità illimitata di copie senza problemi di magazzino e rimanenze.		2	1	12	8	78,26086957
2. La distribuzione degli eBook non comporta costi particolari e può essere immediata.		2	2	16	4	75
3. Cercare, trovare o farsi inviare un libro cartaceo tradizionale richiede talora molto tempo, mentre la disponibilità di un eBook è tendenzialmente illimitata e immediata.			3	8	12	86,95652174
4. Un eBook può essere aggiornato molte volte e in qualsiasi momento, se necessario, mentre un libro cartaceo non può essere aggiornato se non pubblicando una nuova edizione riveduta e corretta.	2		1	5	17	80
5. I dispositivi di lettura dedicati saranno sempre meno costosi e sempre più potenti e già adesso garantiscono una resa visiva equivalente a quella del testo stampato su supporto cartaceo.		3	3	13	5	62,5
6. Qualunque eBook può essere facilmente adattato a una molteplicità di dispositivi, formati e supporti, compresa la riproduzione integrale o parziale a stampa su supporto cartaceo, mentre il libro tradizionale resta indissolubilmente legato al formato originario e al supporto fisico.	3	3	1	10	7	45,83333333
7. Un eBook può essere tradotto e pubblicato facilmente in molte lingue senza particolari costi o investimenti.	8	8		3	2	-52,38095238

Sezione A, campione allargato

	-2	-1	0	1	2	
Produzione e distribuzione						
1. La produzione di un libro cartaceo richiede investimenti notevoli e implica delle difficoltà nella gestione del magazzino e delle rimanenze. Gli eBook, al contrario, non richiedono investimenti iniziali particolari e possono essere prodotti e distribuiti in una quantità illimitata di copie senza problemi di magazzino e rimanenze.		5	3	28	45	83,95061728
2. La distribuzione degli eBook non comporta costi particolari e può essere immediata.	3	3	7	33	36	76,82926829
3. Cercare, trovare o farsi inviare un libro cartaceo tradizionale richiede talora molto tempo, mentre la disponibilità di un eBook è tendenzialmente illimitata e immediata.		1	5	27	48	91,35802469
4. Un eBook può essere aggiornato molte volte e in qualsiasi momento, se necessario, mentre un libro cartaceo non può essere aggiornato se non pubblicando una nuova edizione riveduta e corretta.	2	1	2	16	62	90,36144578
5. I dispositivi di lettura dedicati saranno sempre meno costosi e sempre più potenti e già adesso garantiscono una resa visiva equivalente a quella del testo stampato su supporto cartaceo.		10	9	30	33	64,63414634
6. Qualunque eBook può essere facilmente adattato a una molteplicità di dispositivi, formati e supporti, compresa la riproduzione integrale o parziale a stampa su supporto cartaceo, mentre il libro tradizionale resta indissolubilmente legato al formato originario e al supporto fisico.	3	5	7	24	43	71,95121951
7. Un eBook può essere tradotto e pubblicato facilmente in molte lingue senza particolari costi o investimenti.	10	14	6	26	23	31,64556962

Il secondo gruppo di affermazioni (ricadute pratiche) produce risultati decisamente più controversi. Di fatto, soltanto 2 affermazioni su 7 evidenziano un atteggiamento neutro, le altre mostrano al contrario perplessità o divergenze significative tra il campione definito e quello allargato. Le reazioni rispetto alle affermazioni 8 e 11 sulla leggibilità degli eBook ad esempio appaiono fortemente contraddittorie. Nel campione definito emerge una convergenza rispetto alla leggibilità intrinseca (8) ma un disaccordo generale (coefficiente 0) sul fatto che la maggiore leggibilità possa effettivamente agevolare la lettura e ridurre i fattori di distrazione (affermazione 11): una percezione molto diversa da quella del campione allargato, più neutrale sugli effetti della leggibilità (11) e più indeciso, al contrario, sull'affermazione specificamente dedicata ai fattori di distrazione (9), su cui invece il campione definito si mostra più decisamente contrario e convergente sulla contrarietà. Significativa è invece l'ampia convergenza sul potenziamento multimediale degli eBook

(affermazione 13), considerando anche che neppure l'affermazione apparentemente più scontata (la 10, sulla ricerca full text) evidenzia un accordo così ampio. Infine, il campione definito appare fortemente critico sulla maggiore facilità di conservazione degli eBook (affermazione 14). Paradossalmente, si potrebbero interpretare questi dati come indizi evidenti di un atteggiamento "conservatore" degli utenti, o quanto meno di una percezione orientata a una relativa diffidenza: in pratica, non sembra che almeno per il momento gli eBook siano considerati più interessanti o più funzionali dei libri tradizionali relativamente ad alcuni elementi primari (e trasversali) quali la leggibilità e la praticità, mentre si apprezza come un valore aggiunto un elemento intrinseco (ma non caratterizzante) del mondo digitale come l'integrazione tra testualità e "oralità". Come vedremo più avanti, questi risultati possono essere letti anche alla luce delle reazioni degli utenti rispetto ad altre affermazioni. Ma appare subito chiaro che, allo stato attuale, il confronto istintivo che gli utenti tendono a fare tra le tecnologie del libro più tradizionali e quelle più innovative non si fonda sulle similitudini e sulle sovrapposizioni ma sulle differenze più evidenti.

Sezione B, campione definito

	-2	-1	0	1	2	
Ricadute pratiche e modalità d'uso						
8. In un eBook si può variare in qualsiasi momento il tipo e la dimensione dei caratteri in modo da avere sempre una leggibilità ottimale e da agevolare la lettura da parte di chi ha problemi visivi.		1	4	6	11	72,72727273
9. Utilizzando un libro cartaceo i fattori di distrazione sono più difficilmente controllabili, mentre gli eBook agevolano la concentrazione sul testo e sulle immagini visualizzate nella singola schermata.	10	4	4	2	1	-52,38095238
10. La ricerca di un passo o di una parola è molto più semplice su un eBook che su un libro cartaceo.			6	9	8	73,91304348
11. Rispetto al libro cartaceo gli eBook rendono più agevole la lettura poiché rimuovono alcuni tipici ostacoli e difficoltà, quali la dimensioni fissa dei caratteri, la distrazione doppia pagina e la trasparenza della carta.	2	5	10	5	2	0
12. In un eBook si può inserire un numero tendenzialmente illimitato di illustrazioni, immagini e grafici senza che questo comporti un particolare aumento del peso, del volume o del costo del libro.		3	7	5	5	35
13. Un eBook può essere facilmente integrato con brani in formato audio o contenere inserti audio e musica.			2	5	17	91,66666667
14. A differenza dei libri cartacei, spesso destinati a essere dimenticati e ad accumulare polvere su uno scaffale, gli eBook sono sempre disponibili senza creare problemi di conservazione e, nel caso, possono essere facilmente eliminati.	3	3	7	2	7	13,63636364

Sezione B, campione allargato

	-2	-1	0	1	2	
Ricadute pratiche e modalità d'uso						
8. In un eBook si può variare in qualsiasi momento il tipo e la dimensione dei caratteri in modo da avere sempre una leggibilità ottimale e da agevolare la lettura da parte di chi ha problemi visivi.		3	8	20	49	82,5
9. Utilizzando un libro cartaceo i fattori di distrazione sono più difficilmente controllabili, mentre gli eBook agevolano la concentrazione sul testo e sulle immagini visualizzate nella singola schermata.	14	23	18	13	11	-16,4556962
10. La ricerca di un passo o di una parola è molto più semplice su un eBook che su un libro cartaceo.	1	2	11	20	47	79,01234568
11. Rispetto al libro cartaceo gli eBook rendono più agevole la lettura poiché rimuovono alcuni tipici ostacoli e difficoltà, quali la dimensioni fissa dei caratteri, la distrazione doppia pagina e la trasparenza della carta.	3	15	20	24	20	31,70731707
12. In un eBook si può inserire un numero tendenzialmente illimitato di illustrazioni, immagini e grafici senza che questo comporti un particolare aumento del peso, del volume o del costo del libro.	1	7	9	17	44	67,94871795
13. Un eBook può essere facilmente integrato con brani in formato audio o contenere inserti audio e musica.			4	14	64	95,12195122
14. A differenza dei libri cartacei, spesso destinati a essere dimenticati e ad accumulare polvere su uno scaffale, gli eBook sono sempre disponibili senza creare problemi di conservazione e, nel caso, possono essere facilmente eliminati.	4	12	16	14	33	39,24050633

Rispetto al terzo gruppo di affermazioni (sui rapporti tra autori, lettori ed editori) emergono molte divergenze e criticità, e in misura più accentuata nel campione definito. Di fatto c'è disaccordo su quasi tutte le affermazioni proposte, se si esclude una relativa accettazione condivisa dell'ipotesi che l'affermarsi degli eBook porti a un progressivo superamento della mediazione dell'editore nella relazione tra autore e lettori. Per il resto il campione allargato rafforza ed evidenzia tre perplessità che appaiono ancora più significative se si comprende che si tratta di argomenti che vengono riproposti costantemente nella letteratura e nel dibattito giornalistico sui libri digitali. Prima di tutto non si crede in misura uniforme all'ipotesi che le pubblicazioni digitali possano garantire agli autori diritti più consistenti. Le divergenze su questo punto possono essere dovute a un certo scetticismo nei confronti della consistenza potenziale delle vendite di libri digitali, ma il dato è significativo, e denota probabilmente una certa persistenza dei modelli di distribuzione più consolidati. Analogamente, gli utenti non credono in modo uniforme (o non credono affatto) che attraverso gli eBook si possa stabilire un contatto più diretto tra autore e lettore, nonostante che proprio questa opzione sia oggetto di varie sperimentazioni (si veda ad esempio l'ipotesi dell'[abbonamento all'autore](#) come modalità distributiva per libri digitali aperti). Infine, i due campioni considerati si mostrano decisamente divergenti rispetto all'ipotesi che gli eBook possano agevolare la crescita del numero dei lettori, per quanto sussistano indicatori positivi in tal senso. Probabilmente, si tratta anche in questo caso di scetticismo nei confronti della nuova tecnologia del libro. Tutti elementi su cui gli editori dovranno riflettere.

Sezione C, campione definito

	-2	-1	0	1	2		
Rapporti tra autori, lettori ed editori							
15. La pubblicazione di un eBook può essere effettuata immediatamente dopo che l'autore ha completato la stesura e la revisione del testo. Le informazioni riportate nel testo risultano così sempre attuali.	3	9	2	4	5	-13,04347826	←
16. L'eventuale copyright riconosciuto all'autore di un eBook può essere calcolato e pagato in tempo reale in base a ogni copia effettivamente venduta, evitando le rendicontazioni periodiche e garantendo potenzialmente all'autore diritti più consistenti.	1	7	7	4	3	-4,545454545	←
17. Un eBook può essere pubblicato e distribuito direttamente dall'autore, senza la mediazione dell'editore.		1	11	6	6	45,83333333	
18. Gli eBook agevolano il contatto personale e diretto tra autore e lettore.	7	2	9	3	2	-17,39130435	←
19. Chi acquista o scarica un eBook può produrre a sua volta delle copie integrali o parziali in diversi formati (compresa la stampa su supporto cartaceo) e condividere il contenuto con amici, conoscenti e colleghi.	2		9	7	5	43,47826087	
20. Considerando alcune delle caratteristiche specifiche degli eBook (facilità di distribuzione, possibilità di evitare la mediazione dell'editore, immediatezza nel riscontro da parte del pubblico) si può ritenere che la loro diffusione contribuirà in modo significativo all'aumento del numero degli autori.	5	4	3	7	3	4,545454545	←
21. Considerando alcune delle caratteristiche specifiche degli eBook (basso costo, disponibilità illimitata, facile riproducibilità, flessibilità, versatilità) si può ritenere che la loro diffusione contribuirà in modo significativo all'aumento del numero dei lettori.	6	2	6	8	1	4,347826087	←

Sezione C, campione allargato

	-2	-1	0	1	2	
Rapporti tra autori, lettori ed editori						
15. La pubblicazione di un eBook può essere effettuata immediatamente dopo che l'autore ha completato la stesura e la revisione del testo. Le informazioni riportate nel testo risultano così sempre attuali.	3	13	8	21	35	50
16. L'eventuale copyright riconosciuto all'autore di un eBook può essere calcolato e pagato in tempo reale in base a ogni copia effettivamente venduta, evitando le rendicontazioni periodiche e garantendo potenzialmente all'autore diritti più consistenti.	4	13	22	20	20	29,11392405
17. Un eBook può essere pubblicato e distribuito direttamente dall'autore, senza la mediazione dell'editore.	2	2	26	24	27	58,02469136
18. Gli eBook agevolano il contatto personale e diretto tra autore e lettore.	11	8	20	23	18	27,5
19. Chi acquista o scarica un eBook può produrre a sua volta delle copie integrali o parziali in diversi formati (compresa la stampa su supporto cartaceo) e condividere il contenuto con amici, conoscenti e colleghi.	7	2	18	20	33	55
20. Considerando alcune delle caratteristiche specifiche degli eBook (facilità di distribuzione, possibilità di evitare la mediazione dell'editore, immediatezza nel riscontro da parte del pubblico) si può ritenere che la loro diffusione contribuirà in modo significativo all'aumento del numero degli autori.	6	8	12	30	21	48,05194805
21. Considerando alcune delle caratteristiche specifiche degli eBook (basso costo, disponibilità illimitata, facile riproducibilità, flessibilità, versatilità) si può ritenere che la loro diffusione contribuirà in modo significativo all'aumento del numero dei lettori.	10	11	20	30	8	21,51898734

Più convergenti i pareri dei campioni considerati rispetto al quarto gruppo di affermazioni (come cambiano le biblioteche nel mondo digitale). Nel campione definito (dove, occorre ricordarlo, c'è una percentuale maggiore di addetti ai lavori) emergono due sole criticità (sulla possibilità del ritorno dal digitale all'analogico come modalità di sicurezza nella conservazione dei testi e sulla presunta facilità di catalogazione dei libri digitali), mentre il campione allargato mostra una generale convergenza, con un'enfasi piuttosto accentuata (coefficienti superiori a 90) sulla flessibilità degli eBook rispetto alle problematiche di conservazione, sulle potenzialità dell'ipertestualizzazione come modalità di relazione dinamica tra testo e fonti e sulla relativa facilità di assemblaggio di opere derivate da fonti digitali. In sostanza, è come se i campioni considerati, gli stessi che mostrano scetticismo sulle implicazioni socio-economiche dell'evoluzione del libro, riuscissero a cogliere in modo netto i vantaggi materiali degli eBook e una parte consistente del loro impatto epistemologico e metodologico-organizzativo. Probabilmente, questa percezione condivisa è legata ad alcune aspettative relativamente semplici: ci si aspetta che gli eBook aiutino a risolvere problemi quali le tipiche difficoltà gestionali delle biblioteche tradizionali o che agevolino la raccolta e la consultazione di insiemi di fonti che altrimenti risulterebbe difficoltoso reperire e utilizzare. Sono indicatori molto interessanti, che dovrebbero suggerire a chi intende sviluppare dei progetti che in questa fase bisogna investire soprattutto sul processo di digitalizzazione del patrimonio librario e documentario e sulla "de-materializzazione" delle biblioteche, come del resto si sta facendo da tempo in diversi paesi. Sono queste le priorità percepite. Non le sperimentazioni d'avanguardia o le prospettive concettuali: ma la disponibilità (ampia, variegata e sotto certi aspetti incondizionata) di contenuti digitali.

Sezione D, campione definito

	-2	-1	0	1	2		
Libri e biblioteche nel mondo digitale							
22. Gli eBook occupano molto meno spazio dei libri cartacei e possono essere conservati su qualsiasi tipo di memoria disponibile, anche in un numero illimitato di copie.				6	17	100	←
23. Si può ritenere che i dispositivi e le memorie che saranno disponibili entro i prossimi 2 anni permetteranno a chiunque di scaricare e gestire in modo molto semplice intere biblioteche digitali, anche di grandi dimensioni.			6	7	11	75	
24. Trasportare una certa quantità di eBook non richiede alcuno sforzo e non comporta alcuna difficoltà logistica.	1	1	5	6	11	62,5	
25. Un libro cartaceo tradizionale è continuamente esposto a rischi di deperimento e distruzione, mentre di un eBook si possono fare facilmente copie di sicurezza in modo da garantirne la conservazione.	2	1	1	3	15	68,18181818	
26. Un eBook può anche essere stampato su supporti durevoli in modo da agevolare la conservazione del contenuto nel tempo indipendentemente dalle condizioni climatiche e da altri fattori che potrebbero influire negativamente sulle memorie elettroniche e sui dispositivi di lettura.	3	3	5	7	3	19,04761905	←
27. In un eBook si può facilmente rimandare (in modo diretto e immediato) ad altri contributi e materiali correlati, mentre in un libro cartaceo tradizionale qualsiasi rimando si limita alla pubblicazione di note e bibliografie.			3	6	12	85,71428571	←
28. Un eBook, a differenza di un libro cartaceo tradizionale, può prevedere e contenere un numero tendenzialmente illimitato di riferimenti, integrazioni, informazioni di supporto, glossari, schede o appendici.		2	1	7	11	76,19047619	
29. Gli eBook rendono possibile (e relativamente semplice) l'assemblaggio di insiemi di materiali di studio o raccolte di documenti, con risultati professionali e ad un costo molto minore di quello che comporterebbe l'allestimento di una raccolta, uno scaffale o un'opera enciclopedica su carta.			4	8	9	80,95238095	←
30. La catalogazione, la classificazione e l'indicizzazione di un insieme di eBook è tendenzialmente molto più semplice della gestione di una biblioteca tradizionale di volumi cartacei.	5	2	4	5	5	14,28571429	←

Sezione D, campione allargato

	-2	-1	0	1	2		
Libri e biblioteche nel mondo digitale							
22. Gli eBook occupano molto meno spazio dei libri cartacei e possono essere conservati su qualsiasi tipo di memoria disponibile, anche in un numero illimitato di copie.		4		17	59	90	←
23. Si può ritenere che i dispositivi e le memorie che saranno disponibili entro i prossimi 2 anni permetteranno a chiunque di scaricare e gestire in modo molto semplice intere biblioteche digitali, anche di grandi dimensioni.		1	12	25	43	82,71604938	←
24. Trasportare una certa quantità di eBook non richiede alcuno sforzo e non comporta alcuna difficoltà logistica.	1	2	5	17	56	86,41975309	←
25. Un libro cartaceo tradizionale è continuamente esposto a rischi di deperimento e distruzione, mentre di un eBook si possono fare facilmente copie di sicurezza in modo da garantirne la conservazione.	2	3	7	18	49	78,48101266	
26. Un eBook può anche essere stampato su supporti durevoli in modo da agevolare la conservazione del contenuto nel tempo indipendentemente dalle condizioni climatiche e da altri fattori che potrebbero influire negativamente sulle memorie elettroniche e sui dispositivi di lettura.	4	6	11	18	39	60,25641026	
27. In un eBook si può facilmente rimandare (in modo diretto e immediato) ad altri contributi e materiali correlati, mentre in un libro cartaceo tradizionale qualsiasi rimando si limita alla pubblicazione di note e bibliografie.			5	14	46	92,30769231	←
28. Un eBook, a differenza di un libro cartaceo tradizionale, può prevedere e contenere un numero tendenzialmente illimitato di riferimenti, integrazioni, informazioni di supporto, glossari, schede o appendici.		5	3	20	50	83,33333333	←
29. Gli eBook rendono possibile (e relativamente semplice) l'assemblaggio di insiemi di materiali di studio o raccolte di documenti, con risultati professionali e ad un costo molto minore di quello che comporterebbe l'allestimento di una raccolta, uno scaffale o un'opera enciclopedica su carta.			5	22	51	93,58974359	←
30. La catalogazione, la classificazione e l'indicizzazione di un insieme di eBook è tendenzialmente molto più semplice della gestione di una biblioteca tradizionale di volumi cartacei.	7	6	11	17	36	51,94805195	

Una sostanziale convergenza si riscontra anche nel gruppo di affermazioni che propongono alcune interpretazioni degli eBook come fenomeno socio-culturale. La convergenza del campione definito sulla connotazione degli eBook come oggetti integrati e polivalenti appare rafforzata nel campione allargato. Lo stesso campione

allargato converge anche sulla presunta flessibilità degli eBook rispetto ai contenuti e perfino sull'importanza dell'integrazione tra libri digitali e sviluppo tecnologico. Quest'ultimo dato è significativo: solitamente la velocità con cui le tecnologie si evolvono è vissuta dagli utenti come un ostacolo o addirittura come un fastidio; in questo caso, invece, è percepita uniformemente come una potenzialità. Non se ne può automaticamente dedurre che negli utenti sta maturando un atteggiamento aperto e positivo nei confronti dell'accelerazione che si è verificata nella diffusione dei dispositivi tecnologici dedicati (eReader), ma è un segnale positivo in tal senso.

Sezione E, campione definito

	-2	-1	0	1	2	
Implicazioni socio-culturali						
31. Considerando che certi volumi cartacei sono costosi e difficili da realizzare (ad esempio i cataloghi dei musei e delle mostre o alcuni testi scientifici) si può ritenere che la diffusione degli eBook contribuirà alla disseminazione dell'arte e delle scienze.	2	2	5	10	2	38,0952381
32. Gli eBook possono stimolare e valorizzare la creatività, soprattutto nell'ambito delle arti, della grafica, della letteratura e della musica.	1	1	7	7	4	45
33. Attraverso gli eBook, puntando soprattutto sull'integrazione tra testo ed elementi multimediali, si possono esplorare e identificare nuove modalità di disseminazione della conoscenza.			4	10	7	80,95238095
34. Se partiamo dal presupposto che ciò che conta è il contenuto, gli eBook permettono una gestione più efficace, più versatile e allo stesso tempo più flessibile dei contenuti rispetto ai libri cartacei tradizionali.	3		3	10	5	57,14285714
35. A differenza dei libri cartacei, gli eBook sono costantemente accompagnati dallo sviluppo tecnologico: questo implica un costante miglioramento delle loro caratteristiche intrinseche e delle loro potenzialità.			5	12	4	76,19047619

Sezione E, campione allargato

	-2	-1	0	1	2	
Implicazioni socio-culturali						
31. Considerando che certi volumi cartacei sono costosi e difficili da realizzare (ad esempio i cataloghi dei musei e delle mostre o alcuni testi scientifici) si può ritenere che la diffusione degli eBook contribuirà alla disseminazione dell'arte e delle scienze.	3	11	13	27	25	48,10126582
32. Gli eBook possono stimolare e valorizzare la creatività, soprattutto nell'ambito delle arti, della grafica, della letteratura e della musica.	3	9	16	25	25	48,71794872
33. Attraverso gli eBook, puntando soprattutto sull'integrazione tra testo ed elementi multimediali, si possono esplorare e identificare nuove modalità di disseminazione della conoscenza.	1	1	6	32	38	87,17948718
34. Se partiamo dal presupposto che ciò che conta è il contenuto, gli eBook permettono una gestione più efficace, più versatile e allo stesso tempo più flessibile dei contenuti rispetto ai libri cartacei tradizionali.	4		7	35	32	80,76923077
35. A differenza dei libri cartacei, gli eBook sono costantemente accompagnati dallo sviluppo tecnologico: questo implica un costante miglioramento delle loro caratteristiche intrinseche e delle loro potenzialità.	1	3	7	34	32	80,51948052

Infine, com'era prevedibile, si riscontrano più divergenze che convergenze sulle affermazioni raggruppate sotto la voce "implicazioni educative e cognitive". Nel campione definito le criticità prevalgono largamente sull'identità di vedute. 4 di esse, in particolare, risultano confermate e talora rafforzate nel campione allargato. Prima di tutto non si è del tutto convinti che l'uso degli eBook possa essere utile per insegnare ai bambini a leggere o a scrivere in modo più efficace (gli studi di [Terence Cavanaugh](#) in realtà dimostrerebbero il contrario), ma questa incertezza potrebbe essere dovuta all'assenza di sperimentazioni dirette in tal senso da parte degli utenti che hanno risposto al sondaggio. Più difficile è interpretare la forte divergenza riscontrata rispetto all'affermazione 43 (gli eBook agevolano l'approccio critico): gli stessi utenti che avevano percepito in modo netto il valore della flessibilità degli eBook e l'utilità delle biblioteche digitali, ora appaiono scettici sull'ipotesi che utilizzare gli eBook ("insiemi" di eBook è specificato nella formulazione dell'affermazione) in un contesto educativo

possa supportare lo sviluppo del *critical thinking*. Il dato va probabilmente messo in relazione con altre delle criticità che emergono: c'è ad esempio una forte divergenza di percezione anche rispetto all'ipotesi che i libri digitali possano giocare un ruolo decisivo nello sviluppo di una scuola costruttivista e centrata sull'approccio problematico (affermazione 46). Probabilmente, una parte degli utenti intervistati non crede in questo modello o non lo conosce, e di conseguenza non concorda sul ruolo che i contenuti digitali potrebbero giocare in tal senso. Emerge inoltre molta incertezza (ben 24 utenti del campione allargato si attestano sul "non so"). L'ultima criticità riscontrata è infine quasi inevitabile: provocatoriamente, l'affermazione 50 suggerisce che il vero ostacolo alla diffusione degli eBook nei contesti educativi sia rappresentata dall'inadeguatezza e dalla carenza di competenze degli insegnanti, non certo dall'atteggiamento presumibilmente aperto dei cosiddetti "nati digitali". Ovviamente, il campione, composto in prevalenza da adulti e con una discreta percentuale di insegnanti, non è d'accordo. Ma non necessariamente perché si ritiene adeguato al compito: vari commenti raccolti a margine del sondaggio, infatti, suggeriscono che gli insegnanti in particolare, pur cogliendo il bisogno di acquisire nuove competenze, restino convinti che i veri ostacoli siano di natura organizzativa o economica.

Sezione F, campione definito

	-2	-1	0	1	2		
Implicazioni educative e cognitive							
36. Utilizzando gli eBook e sfruttandone le caratteristiche multimediali si può insegnare a leggere e scrivere ai bambini più velocemente e più efficacemente.	1	1	13	6	1	22,72727273	←
37. L'introduzione degli eBook nella scuola primaria può agevolare l'educazione all'uso dei nuovi media.	1	1	2	12	6	72,72727273	
38. Gli eBook permettono di insegnare in modo più efficace e di coinvolgere maggiormente gli studenti, che sono tipicamente poco motivati a utilizzare libri cartacei tradizionali come materiale di supporto.	3	3	3	9	4	31,81818182	
39. Gli eBook possono essere ipertestuali e interattivi, a differenza dei libri cartacei tradizionali. Per questa ragione possono risultare più attraenti per gli studenti e agevolare la personalizzazione dei processi di apprendimento.	1	1	4	9	6	61,9047619	
40. Gli eBook possono essere integrati con elementi e funzioni tali da agevolare l'individualizzazione dei processi di apprendimento, a differenza dei libri cartacei tradizionali.	1	4	4	6	7	36,36363636	
41. Utilizzando gli eBook è più facile monitorare e valutare il processo di apprendimento di ogni studente.	2	1	10	7	2	27,27272727	←
42. Poiché possono essere costantemente aggiornati e integrati, gli eBook risultano molto più versatili e flessibili rispetto ai libri cartacei tradizionali in funzione del raggiungimento di specifici obiettivi didattici.	2		3	10	6	66,66666667	
43. Studiare un argomento attraverso gli eBook e utilizzando insieme di eBook agevola l'approccio critico.	5	6	6	4	1	-27,27272727	←
44. Gli eBook possono rappresentare l'elemento di integrazione più importante tra l'insegnamento in presenza e l'apprendimento online.		2	10	4	5	33,33333333	
45. Gli eBook possono contribuire a modificare radicalmente i paradigmi dell'insegnamento e dell'apprendimento introducendo negli scenari educativi un'opzione decisiva per il passaggio a un'educazione integralmente fondata sull'uso delle tecnologie.	1	3	10	4	4	18,18181818	←
46. Gli eBook rappresentano un elemento decisivo per lo sviluppo di una scuola di impronta costruttivista, centrata sul soggetto che apprende e fondata sull'approccio problematico.	4	6	9	1	2	-31,81818182	
47. Gli eBook possono aiutare gli studenti ad apprendere in modo sempre più indipendente, garantendo loro la possibilità di confrontare agevolmente tutte le conoscenze necessarie per affrontare e risolvere problemi reali e trovare una risposta a tutte le domande correlate.	2	2	9	8	1	22,72727273	←
48. Gli eBook possono agevolare sia i nativi digitali che rappresentare un'opzione tecnologica per le generazioni di adulti in formazione continua che non hanno dimestichezza con tecnologie informatiche più complesse.	1	1	8	11		42,85714286	
49. Gli eBook possono spingere gli insegnanti a ripensare al loro ruolo e alle loro strategie didattiche.	2	1	7	7	5	40,90909091	
50. Uno degli ostacoli principali alla diffusione degli eBook nei contesti educativi è rappresentato dall'inadeguatezza degli insegnanti rispetto a queste tecnologie e soprattutto dal timore che usare queste tecnologie rende visibili carenze e lacune sul piano metodologico e didattico.	1	5	8	4	4	9,090909091	←

Sezione F, campione allargato

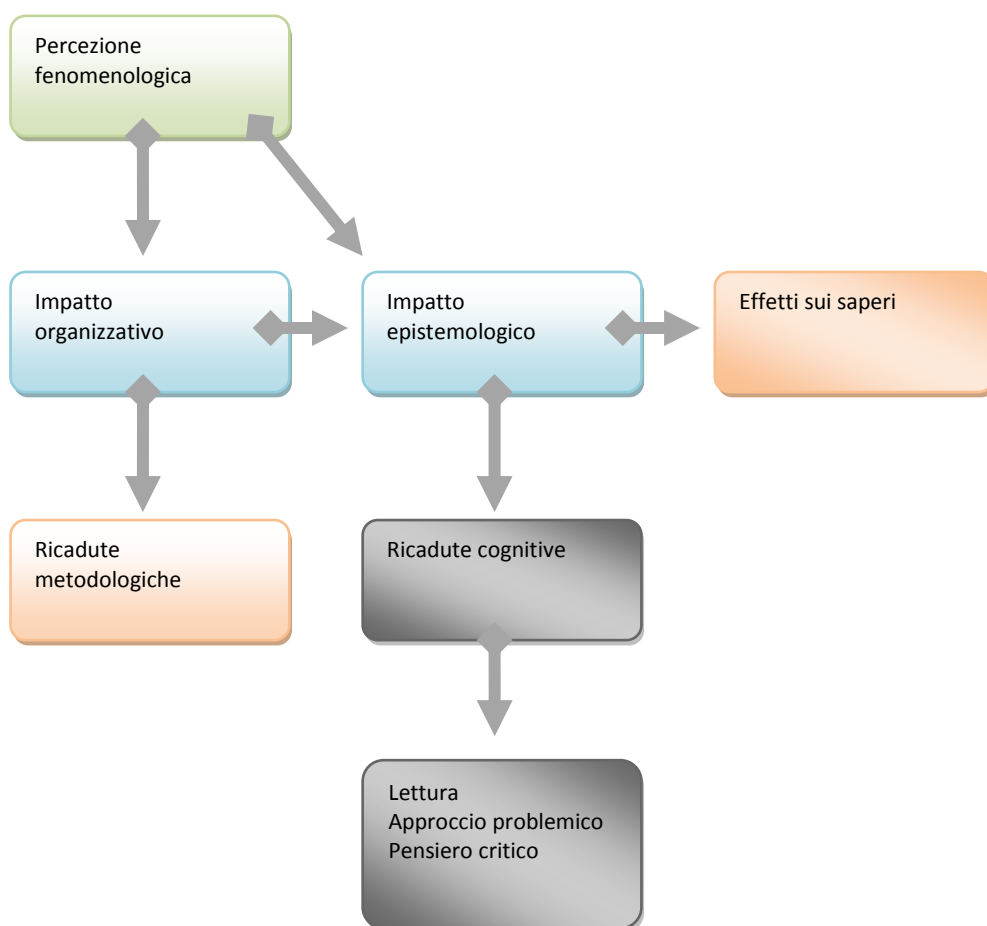
	-2	-1	0	1	2		
Implicazioni educative e cognitive							
36. Utilizzando gli eBook e sfruttandone le caratteristiche multimediali si può insegnare a leggere e scrivere ai bambini più velocemente e più efficacemente.	4	12	34	25	4	16,4556962	←
37. L'introduzione degli eBook nella scuola primaria può agevolare l'educazione all'uso dei nuovi media.	2	4	14	36	23	67,08860759	
38. Gli eBook permettono di insegnare in modo più efficace e di coinvolgere maggiormente gli studenti, che sono tipicamente poco motivati a utilizzare libri cartacei tradizionali come materiale di supporto.	4	9	15	39	15	50	
39. Gli eBook possono essere ipertestuali e interattivi, a differenza dei libri cartacei tradizionali. Per questa ragione possono risultare più attraenti per gli studenti e agevolare la personalizzazione dei processi di apprendimento.	1	2	13	32	30	75,64102564	
40. Gli eBook possono essere integrati con elementi e funzioni tali da agevolare l'individualizzazione dei processi di apprendimento, a differenza dei libri cartacei tradizionali.	1	6	11	38	23	68,35443038	
41. Utilizzando gli eBook è più facile monitorare e valutare il processo di apprendimento di ogni studente.	5	8	26	32	8	34,17721519	
42. Poiché possono essere costantemente aggiornati e integrati, gli eBook risultano molto più versatili e flessibili rispetto ai libri cartacei tradizionali in funzione del raggiungimento di specifici obiettivi didattici.	2	1	11	30	34	78,20512821	
43. Studiare un argomento attraverso gli eBook e utilizzando insieme di eBook agevola l'approccio critico.	7	19	20	25	8	8,860759494	←
44. Gli eBook possono rappresentare l'elemento di integrazione più importante tra l'insegnamento in presenza e l'apprendimento online.	4	3	16	28	29	62,5	
45. Gli eBook possono contribuire a modificare radicalmente i paradigmi dell'insegnamento e dell'apprendimento introducendo negli scenari educativi un'opzione decisiva per il passaggio a un'educazione integralmente fondata sull'uso delle tecnologie.	3	12	20	26	18	36,70886076	
46. Gli eBook rappresentano un elemento decisivo per lo sviluppo di una scuola di impronta costruttivista, centrata sul soggetto che apprende e fondata sull'approccio problematico.	7	16	24	22	10	11,39240506	←
47. Gli eBook possono aiutare gli studenti ad apprendere in modo sempre più indipendente, garantendo loro la possibilità di confrontare agevolmente tutte le conoscenze necessarie per affrontare e risolvere problemi reali e trovare una risposta a tutte le domande correlate.	4	10	21	32	12	37,97468354	
48. Gli eBook possono agevolare sia i nativi digitali che rappresentare un'opzione tecnologica per le generazioni di adulti in formazione continua che non hanno dimestichezza con tecnologie informatiche più complesse.	2	3	16	47	10	66,66666667	
49. Gli eBook possono spingere gli insegnanti a ripensare al loro ruolo e alle loro strategie didattiche.	5	7	14	35	18	51,89873418	
50. Uno degli ostacoli principali alla diffusione degli eBook nei contesti educativi è rappresentato dall'inadeguatezza degli insegnanti rispetto a queste tecnologie e soprattutto dal timore che usare queste tecnologie rende visibili carenze e lacune sul piano metodologico e didattico.	12	14	18	16	9	-1,449275362	←

In sostanza, cosa si può ricavare complessivamente dalla lettura e dall'interpretazione dei risultati di questo sondaggio qualitativo? Apparentemente, sembra emergere un quadro relativamente contraddittorio, punteggiato di incertezze e di incongruenze. In realtà prende forma uno scenario che corrisponde alle aspettative e che segue tendenzialmente una successione logica, una sorta di approccio su più livelli.

Ad un primo livello si colloca la sostanziale convergenza di tutti i campioni considerati sulla percezione degli eBook come fenomeno (di costume, sociale, o semplicemente come novità tecnologica accettabile in quanto tale). Questa valutazione positiva apre la strada alla percezione di altri aspetti e implicazioni: in prima istanza legati all'impatto organizzativo che gli eBook potranno avere nei vari contesti (percepito, va detto, più positivamente nelle biblioteche che nelle scuole), e in seconda istanza accettando almeno alcune ipotesi di lavoro sull'impatto epistemologico che i libri digitali potranno avere nel medio periodo, anche se quest'ultima dimensione resta in parte da esplorare e chiarire. Più problematica appare invece la percezione degli effetti

che gli eBook potranno produrre sul sistema dei saperi e altrettanto incerta si rivela la percezione delle possibili ricadute metodologiche dei libri digitali, specie in ambito educativo, dove evidentemente mancano ancora sperimentazioni e buone pratiche consolidate. Quasi del tutto incerta resta invece la percezioni di possibili ricadute positive degli eBook sul piano cognitivo, con criticità evidenti per quanto riguarda soprattutto gli effetti sull'atteggiamento verso la lettura, sul consolidamento dell'approccio problematico e sullo sviluppo del pensiero critico.

Rappresentando questo percorso attraverso un diagramma di flusso si può osservare meglio come le prime tre dimensioni appaiano già sufficientemente esplorate, mentre le altre possono essere considerate su due diversi livelli di priorità (evidenziati rispettivamente in rosso e in grigio).



La ricerca e conseguentemente la progettualità degli autori, degli editori e degli altri operatori coinvolti nella filiera della produzione di contenuti digitali dovrebbe/potrebbe tenere adeguatamente conto di queste indicazioni.